



Per la tutela delle aree protette elbane

Leggiamo nel n. 10 di **Toscana Oggi** che il Consiglio Regionale ha di recente approvato una nuova legge sulle aree protette che prevede in Toscana l'attuazione di riserve naturali per complessivi 18 mila ettari di territorio di 32 comuni. Naturalmente tra questi non figura non solo nessun comune dell'Elba, ma neppure uno della provincia di Livorno. Non si capisce come mai lo stanziamento dei 32 miliardi previsti per la valorizzazione delle aree protette siano suddivisi soltanto tra sei province anziché tra tutte le province della Toscana. In tal caso avremmo potuto sperare di poter disporre anche noi di una sia pur piccola parte della torta, in modo da utilizzarla per la tutela e la valorizzazione delle aree protette già esistenti all'Elba, finora solo sulla carta. Soltanto nei mesi scorsi, la Capitaneria di Porto, in seguito ad una telefonata anonima, è intervenuta a bloccare un motopescaresco davanti alla spiaggia delle Ghiaie, dichiarata "area di tutela biologica" dal Ministero della Marina Mercantile fin dal 1971. Non parliamo poi delle aree protette interne, alcune delle quali risalgono addi-

rittura agli anni '50, allorché il territorio dei comuni di Porto Azzurro e Capoliveri furono riconosciuti di "notevole interesse pubblico", una definizione che di per sé avrebbe dovuto costituire una remora per le amministrazioni comunali nel concedere licenze edilizie che attraverso gli anni hanno gravemente compromesso la tradizionale fisionomia di questi comuni. L'unica zona che ha usufruito di qualche contributo utilizzato per i sentieri è il Parco Naturale del Monte Capanne, che attende peraltro una perimetrazione definitiva con il mare, secondo le indicazioni delle associazioni ecologiche e i suggerimenti degli architetti della Comunità Montana. Anche se non vogliamo considerare la legge Galasso, che i comuni dell'Elba non hanno mai voluto riconoscere, cavillando sui discutibili esclusioni, la delibera del Consiglio Regionale 296/88 identifica tutta la fascia costiera dell'Elba come "soggetta a tutela integrale" e quindi sottoposta a vincoli prevalenti sulle previsioni degli strumenti urbanistici comunali. Nonostante questo negli

ultimi anni non sono stati pochi gli attentati all'integrità del paesaggio; ne ricordiamo uno per tutti: la costruzione in atto di un complesso edilizio sulla scogliera della Pianotta a Porto Azzurro distante 5 metri dal confine demaniale del mare. Gli interventi della Capitaneria di Porto nella zona di tutela biologica delle Ghiaie e della Guardia di Finanza e dei Carabinieri che hanno posto sotto sequestro cantieri edili non autorizzati a Naregno, al Calone, allo Zuccale e a Lacona per il comune di Capoliveri, alla Chiusa per Rio nell'Elba, a Barbarossa per Porto Azzurro, stanno a dimostrare che c'è ancora chi, ad onta delle prescrizioni previste dalla legge, pensa di poter continuare a fare il proprio comodo. E' di questi giorni la requisizione di una proprietà in località Polverina (Porto Azzurro) da parte della Pretura Circondariale di Livorno in seguito alla segnalazione dei Vigili Urbani di lavori - a quanto sembra abusivi - che il proprietario stava eseguendo ad una villa, nonostante avesse subito in precedenza altri due sequestri. Quello che più ci meraviglia è l'intervento dei Ca-

rabinieri contro un manufatto di circa 40 mq nei pressi delle dune della spiaggia di Lacona, una zona di notevole tutela ambientale soggetta a protezione integrale, nonostante la denuncia avvenuta nel 1990 delle associazioni ecologiche contro la costruzione di un ristorante nella stessa zona che provocò l'intervento da Roma dei Carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico che interruppero i lavori e la sentenza del TAR che confermò l'irregolarità dei lavori stessi. E' sconcertante che nonostante questi precedenti, ci sia ancora qualcuno che ci prova, confidando nella serie di condoni edilizi che si sono susseguiti negli anni, ultimo dei quali durante il governo Berlusconi. Più che giustificati quindi gli interventi della Capitaneria di Porto, della Guardia di Finanza e dei Carabinieri, ai quali va il ringraziamento e la solidarietà delle popolazioni elbane, convinte che potranno contare anche in futuro sulla loro insostituibile azione contro i continui attentati all'integrità del paesaggio.

A.P.

Metanodotto, addio?

L'Italgas, la società privata che si era aggiudicata l'appalto per la realizzazione del metanodotto all'isola per un importo complessivo di oltre 50 miliardi, smarrisce la propria vocazione elbana. Avanzata alla Regione, il maggior organo istituzionale che tiene i fili della complicata vicenda, una serie di osservazioni "pretestuose" il cui fine ultimo pare essere quello di procrastinare l'intervento, se non proprio di soprassedere al tutto. Costi maggiori, si dice. Lievitazione dei prezzi rispetto all'epoca in cui venne indetta la gara d'appalto. Sono queste le motivazioni ufficiali che vengono addotte. A quelle condizioni l'affare non è più vantaggioso. Allora, progetto metano, addio? Sono in molti a pensarla in questa maniera, anche se la Regione ancora continua a tener acceso un lumicino (sia pur tenue) di speranza. Né si può dire che la notizia sia esplosa all'improvviso nei cieli di Firenze. Non è stato, dunque, un fulmine a ciel sereno. Qualche segnale, per esattezza di cronaca, c'era già stato in passato. Da tempo l'Italgas, la società privata che nel frattempo aveva aperto i

cantieri di un'opera così importante da prevedere uno stanziamento finanziario per la cui copertura sarebbero intervenuti la Cee, l'ente pubblico e il privato, aveva dimostrato la sua disaffezione per quanto riguarda il progetto Elba. Aveva infatti sollevato una serie di contestazioni sem-

pre più esigenti di giorno in giorno. Né era servita ad appianare le cose l'autorizzazione del Ministero dell'Ambiente di giugno (l'ultima della lunga serie) prevista per contratto per quanto concerne la messa a dimora, sul fondale del Canale di Piom-

L. C.
Continua in seconda pagina

Riunione del Consiglio del Centro di Studi Napoleonici

Sabato 7 corr., nella propria sede presso il Centro Congressuale De Laugier si è riunito il Consiglio Direttivo del Centro Naz. di Studi Napoleonici e di Storia dell'Elba, sotto la presidenza del prof. Varni dell'Università di Bologna. Erano presenti il dott. Bonocore del Ministero dei Beni Ambientali, il prof. Mascilli dell'Università di Napoli, il prof. Spadoni, il dott. Battaglini, il dott. Aulo Gasparri e il prof. Preziosi; segretaria la dott. Chiari. Il dott. Varni ha auspicato una maggiore partecipazione alle iniziative culturali del Centro da parte degli Enti locali, soprattutto in vista delle mani-

festazioni previste in collaborazione con l'Istituto di Studi Filosofici di Napoli per il prossimo triennio in occasione del bicentenario degli avvenimenti storici che sconvolsero l'Europa alla fine del '700. Ha quindi proposto la nomina - approvata all'unanimità - del dott. Battaglini a Direttore del Centro. Il prof. Mascilli ha dato informazioni sulla Rivista Italiana di Studi Napoleonici, di cui ricorre quest'anno il trentennale della fondazione. E' stato infine stilato il programma delle manifestazioni previste per il prossimo triennio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea annuale.

La Commissione Regionale in visita all'ospedale ha promesso: "Niente tagli ai reparti e nessuna diminuzione dei posti letto"

"Il Piano regionale della sanità terrà conto di quello che è l'Elba". Tiriamo un respiro di sollievo: possiamo stare tranquilli. E più di noi lo può stare il personale dipendente della USL elbana. Lo avrebbe promesso la Quarta commissione regionale che si occupa dei problemi sanitari. Noi elbani, per la verità, siamo preparati alle "promesse da marinaio" che si sintetizzano nell'ormai famoso proverbio isolano: "Passata la torre, scordato l'amore". Intendo per torre quella del "Martello" o di "Passanante" che, una volta doppiata uscendo dal porto, fa dimenticare al fidanzato, vuoi per leggerezza vuoi per convenienza, i rosei propositi espressi nelle poetiche passeggiate notturne nel parco delle "Ghiaie". Sì, perché specialmente per quanto riguarda la Sanità, da un pezzo ne sentiamo di cotte e di crude. I nostri politici si adoperano per vedere rispettati i diritti delle popolazioni elbane, la nostra stampa si sforza nel "rimediare" certe falle con assicurazioni, a nostro parere (e ci scusino tanto gli interessati) del tutto generiche. Siamo giunti a un punto in cui è diventato difficile prenderci ancora in giro, ciò che, invece, si protrae da troppo tempo. Senza andare a rimescolare

sui sedimenti che non fanno certo onore né agli amministratori locali, né alle stesse popolazioni isolate, diciamo senza tema di smentite che troppo si è maltrattata l'isola nei suoi diritti più sacrosanti. Ormai non ci basta più il "tutto ok" della quarta commissione regionale: è troppo poco per un comprensorio che, come l'Elba ha bisogno di tante, troppe cose. E poiché queste cose sono tante, cominciamo a farne qualcuna togliendo, almeno in parte, dal disagio e dai sacrifici gli utenti isolani. "Niente impegni formali - hanno sottolineato i consiglieri regionali - ma tutta l'attenzio-

ne per l'Elba nella prossima elaborazione del Piano". Un'affermazione che dice poco, per la verità, come dice poco la considerazione che "la decisione è ancora lontana". "Mai è stato tanto vicino ciò che deve avvenire", scrisse un saggio. Non lo dimentichino i nostri politici. Inutile dire ancora una volta sulla particolare posizione dell'isola e sulle necessità che da essa derivano; di certi servizi di cui, non un ospedale ma un semplice pronto soccorso non può ormai fare a meno. Tutte cose che sanno a memoria perfino i famosi boccali di Montelupo. Indubbiamente popolazioni

elbane e personale ospedaliero sono in parte tranquillizzate dal deciso "niente tagli ai reparti e nessuna diminuzione dei posti letto" affermato dalla Quarta commissione Sanità nella conferenza stampa tenuta lunedì 2 ottobre nella sala maggiore del Palazzo della Biscotteria. E' già tranquillizzante, abbiamo detto, ma non abbastanza. "Tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare". Conosciamo il proverbio, purtroppo, a nostre spese. Ed è vero peccato che impariamo le lezioni della vita solo quando non ci servono più.

F.C.

Relazione del presidente dell'Associazione Albergatori

Giovedì 12 nel salone delle conferenze del Park Hotel Napoleone di San Martino, il Presidente degli Albergatori elbani Mauro Solari ha presentato la relazione annuale dell'Associazione davanti ad un folto pubblico, tra cui le autorità elbane, i soci, gli operatori turistici e i rappresentanti delle varie categorie. Il presidente ha incentrato

la sua relazione - di cui parleremo più ampiamente nel prossimo numero - sul parco minerario del versante orientale dichiarandosi favorevole a nome della categoria, ma a condizione che venga riveduto il programma che prevede la realizzazione di alcune megastutture ricettive che inciderebbero negativamente oltre che sull'ambiente, sul tasso di

occupazione delle camere dell'azienda esistenti, introducendo elementi di turbativa nell'economia elbana. Il Presidente ha poi parlato dell'andamento positivo della stagione che ha fatto registrare un incremento del 7% rispetto all'anno scorso. Le presenze straniere hanno raggiunto il dato storico di 90107.



L'ELBA NELL'ANTICHITÀ di NELLO TOSCANELLI

Ma solo le miniere, e più esattamente, i giacimenti dell'isola dell'Elba si mostrano inesauribili di fronte ad una intensa lavorazione; e così nacque la leggenda popolare, ricordata da vari scrittori, per cui si diceva che all'Elba, il minerale appena scavato si riformava. E di questa presunta rigenerazione spontanea vedremo tra poco come parlano gli autori greci e latini.

I resti dei forni antichi, accumulati a piè del Monte e lungo la spiaggia di Baratti hanno fatto cambiare aspetto al paese con uno strato di detriti che in alcuni luoghi come risulta da recenti misurazioni, supera lo spessore di 44 metri; ed all'Elba, presso Rio, si aveva fino a pochi anni fa, la conferma di così intensa lavorazione in enormi ammassi di minerale sconvolto dagli antichi, per ricercare i pezzi che potevano essere fusi. I forni degli antichi non davano calore sufficiente per fondere l'oligisto e liquefacevano soltanto la limonite, da cui si ricavano grossi pani di minerale imperfetto, mandato per un'ulteriore lavorazione in Puglia, in Grecia, in Roma. Tali procedimenti industriali e commerciali furono noti a Diodoro Siculo, a Strabone, a Varrone ed a Servio; e la ragione, per cui il minerale dell'Elba si lavorava a Populonia, piuttosto che nell'isola, appare chiara dalla scarsità dei boschi e legna da ardere là dove risiedono oggi Rio, Longone e Capoliveri, mentre a Populonia si aveva modo di rifornire i forni quasi senza limiti col legname dei vicini monti di Campiglia e delle valli della Cornia e della Cecina.

I Volterrani, padroni della fortezza di Populonia, debbono avere dato un grande sviluppo al commercio metallifero: - ed infatti, il IV secolo sembra quello delle più frequenti relazioni fra i Greci e le coste di Etruria, attestata dalla abbondanza dei vasi a figure rosse, che in alcune parti dell'Italia centrale sono stati ritrovati a migliaia. Né la conquista romana dell'Etruria nel III secolo cambiò molto queste relazioni commerciali e marittime: onde la intensa lavorazione del ferro dell'Elba può determinarsi fra il V ed il I secolo a.C.

E tali limiti di tempo possono dedursi dalle tombe etrusche del V secolo rimaste sotterrate sotto i monti di scorie a Baratti e le notizie che ci dà Strabone intorno al commercio di Populonia, già molto ridotto al suo tempo. (4)

Nella medesima epoca questo porto accresceva notevolmente la sua importanza per essere diventato il punto di partenza di una navigazione più regolare dal continente, lungo la costa settentrionale dell'Elba fino alla Corsica ed in Sardegna.

(4) La cinta murata di Populonia a massi rozzi e sovrapposti senza cemento, somiglia molto, per l'arte costruttiva a quelle di Roselle (presso Grosseto) e di Cosa o Quosa (presso Orbetello). Le mura di Volterra, molto meglio connesse, sembrano più antiche: ed a quelle di Populonia si può assegnare un'epoca attorno al V Secolo, ossia l'età in cui i Siracusani, alleati con i Corsi e coi Liguri cercavano di impedire agli Etruschi di costruirsi come potenza marittima. E tale quadro storico corrisponde perfettamente a quanto ci dice Servio sopra Populonia, prima occupata dai Corsi (ossia pirati tirreni) e poi dai Volterrani che ne fecero una loro colonia. L'ammasso enorme di minerale, rimosso dagli antichi a Rio, fu ripreso, or sono pochi anni, e adoperato nei forni moderni capaci di fondere ciò che gli antichi non poterono fondere o per troppa compattezza di ferro (oligisto) o per mescolanza eccessiva con altre materie, rocce e terra. Tale ammasso degli antichi io lo vidi a Rio più volte da giovanetto; e mi fu indicato dal Comm. Vincenzo Mellini, dotto indagatore di cose elbane e direttore delle miniere. L'altro ammasso, corrispondente, di scorie e resti di lavaggi e di forni a Baratti presso Populonia, si sta scavando in questo momento per opera di una Società inglese, che trasporta quel minerale in Inghilterra: e così poco a poco si riporranò in luce le antiche tombe etrusche rimaste sotto i residui di forni, tra il V secolo a.C. ed il I d.C.; ma per la progredita arte della fusione fra poco tempo non esisteranno più sui luoghi i resti delle escavazioni degli antichi, né all'Elba né a Populonia.

(continua)

Ricordo di Mario Scandolara

C'è sempre da sfatare un sospetto di manierismo quando si piange la scomparsa di un uomo giusto, forte, generoso, dotto, sereno. Però chi ha conosciuto Mario Scandolara - grande amico dell'Elba morto improvvisamente uno degli ultimi giorni d'estate - sa che tutti questi aggettivi gli si attribuiscono in modo esemplare. Personalmente gli ero così legato da chiedermi che cosa rimanga vivo in me, adesso, a parte quello che un poeta ha chiamato la cognizione del dolore e forse una pallida speranza. Giusto, forte, generoso, dotto, sereno. Aggiungerò nondimeno che un'ombra insidiava da anni la serenità di Mario, la nostalgia im-medicabile della moglie defunta; e an-

che per Lei la lista dei meriti sarebbe straordinariamente folta. I coniugi Scandolara formavano una coppia esemplare: dispiace, ma è inevitabile, il ricorso a parole che l'uso ha reso logore. Chi ha frequentato gli Scandolara sa che non c'è traccia di forzatura nell'elogio e nel rimpianto. Gli Scandolara si adoprano alla riabilitazione morale dei reclusi di Porto Azzurro: basterebbe l'accenno fugace a questo merito, uno fra i molti, perché la lode ai coniugi Scandolara si comminasse a sostanziale di fatti. Grandi amici dell'Elba, lui e lei. Venivano dal Settentrione, il loro incontro con l'isola accadde negli anni Cinquanta quando l'antica semplicità

dei costumi elbani non era contaminata del tutto. I giovani occhi degli Scandolara contemplarono l'aspra dolcezza del paesaggio elbano senza saziarsene. Non ci fu lembo marino che non li esaltasse, un sentiero fra la macchia che non esplorassero sospinti da una commossa sete di bellezza e di conoscenza. Un fondamentale risultato dell'entusiasmo elbano degli Scandolara consisteva nel trasferimento a Portoferraio dell'attività medica di Mario, non dissimile da una missione. Vedovo, tentò invano di riacclimatarsi a Nord, dove vivono le sue figlie, anch'esse molto amate. Poi tornò; l'Elba era il suo destino.

CARLO LAURENZI

Ingenti danni dei cinghiali alle campagne elbane

Proseguono sempre più frequenti le lamentele da parte degli agricoltori per i danni subiti da parte dei cinghiali che, dalle folte macchie dove hanno intensamente proliferato, si calano verso i terreni, sia in divieto sia liberi alla caccia, sia nelle zone vincolate a istituti faunistici venatori. I terreni più devastati sono soprattutto i vigneti, in alcuni dei quali magro è stato il raccolto o addirittura non si è vendemmiato, a causa dello scampiglio che non può essere stato provocato da un unico esemplare; infatti, in cinghiali sono state spesso avvistate intere famiglie. Oltre i vigneti sono stati devastati interi campi di granturco, orti di pomodori e meloni e giardini con frutta e ortaggi. Da un'indagine effettuata presso le categorie interessate, risulta che negli ultimi due anni '94 - '95 circa un centinaio di proprietari hanno presentato domanda alla Comunità Montana per ottenere il risarcimento dei danni subiti. La spesa complessiva

che l'Ente comprensoriale dovrà disporre per i risarcimenti si aggira sui 50 milioni. Le località più danneggiate sono naturalmente quelle più vicine alle folte macchie di Marciana, Campo, Capoliveri, ma durante l'estate da poco trascorsa c'è stato un avvicinamento anche verso le campagne di Portoferraio, all'Acquabona, alla Valle di Lazzaro, alle Grotte, Albereto, Campaperi, Campitelle, San Martino, Schiopparello, e di Porto Azzurro, a Gelsarello e Reale. Da segnalare quello che sta accadendo all'Acquabona dove, calando giù dal Fabbrello, hanno stracciato lo sbarramento della rete spinata e sono entrati nel campo di golf disseminando di profonde buche il manto erboso, che per essere ripristinato ha richiesto una spesa non indifferente considerando anche l'interruzione dell'attività del campo. L'Assessore alla Caccia della Provincia, interpellato da Italia Nostra, preoccupata per

una situazione sempre più insostenibile, ha assicurato il suo interessamento per autorizzare una battuta su larga scala nelle zone più colpite, per l'abbattimento dei capi in soprannumero; purtroppo però le solite pratiche burocratiche - in attesa che vengano nominati i rappresentanti delle associazioni ecologiche nella commissione Elbana della Caccia - che dovrà esprimersi favorevolmente - ritardano l'autorizzazione provinciale. Per accelerare l'iter burocratico i proprietari dei terreni invasi dai cinghiali sono invitati a tempestare l'amministrazione provinciale con lettere di protesta per sollecitare un intervento non più dilazionabile trattandosi di una situazione di emergenza che non richiede altra perdita di tempo. Intanto i cinghiali, finita la vendemmia, a corto di altre risorse, continuano a rappresentare un pericolo per le colture e per l'incolumità delle persone.

Dalla prima pagina

Metanodotto, addio?

bino, della condotta sottomarina, accanto al viadotto che trasporta all'Elba l'acqua della Val di Cornia. "La mia maggiore preoccupazione a questo punto - ammette lo stesso dottor Giovanni Menicatti, commissario straordinario della Regione per il progetto di metanizzazione all'Elba - è rappresentata dalla circostanza che così facendo si perdono i contributi dell'Unione europea, perché siamo nell'impossibilità di terminare i lavori con il 31 dicembre di quest'anno". E già questo la dice lunga dell'aria che ieri mattina si respirava in Regione. Le soluzioni probabili per affrontare la nuova situazione? "Le

scelte che ci si aprono davanti non sono molte - ammette ancora lo stesso Menicatti - Se bisogna prendere atto del contenzioso che si è aperto tra Regione e Italgas a causa di queste continue e ripetute proposte che giudichiamo in modo critico, si può cercare di fare opera di convincimento nei confronti della società privata per

vedere se fa un passo di buona volontà oppure siamo costretti a rivolgerci altrove". E nel caso in cui si realizzasse questa ipotesi, bisognerebbe, allo stato attuale in cui si trovano le cose, riprendere in mano la vecchia programmazione per rivedere il tutto. Compresi anche i finanziamenti dell'Unione Europea.

Bando del Premio letterario Città di Piombino

E' uscito il bando del Premio Città di Piombino "Carlo Betocchi", giunto alla XII edizione, destinata per il 1995 alla poesia e suddivisa in tre sezioni a ciascuna delle quali verrà attribuito nel mese di dicembre il premio di 4 milioni. La prima sezione riguarda un'opera di poesia in lingua italiana, la seconda la traduzione in lingua italiana di un'opera di poesia straniera,

mentre la terza premia l'attività di uno studioso straniero che abbia contribuito a far conoscere la letteratura italiana nel suo paese. Le opere dovranno pervenire ai singoli giurati entro il 30 ottobre 1995. Per ulteriore informazioni rivolgersi al membro della Giuria e segreteria del Premio, prof. Giovanna Vizzari, Viale della Principessa, 114 - San Vincenzo.

**CERAMICHE
PASTORELLI**

Pavimenti - Rivestimenti
Idrosanitari
Camini - Termopalex
Arredamento bagno

Tel. 915135 - Portoferraio

Albergo Ristorante
Monte Capanne
Per le vostre vacanze
Ristorante giardino
Specialità tipiche
Poggio Terme - Tel. 99083

Porto Azzurro Entusiasmo per l'incontro di calcio Nazionale Militare - Selezione Elbana

Grande festa sportiva giovedì 12 ottobre a Porto Azzurro per l'incontro Nazionale Militare - Selezione Elbana. La tradizionale amicizia che lega Porto Azzurro all'Esercito è stata rinnovata con l'esibizione degli Azzurri con le stellette, che hanno ricevuto il caldo ed entusiastico saluto di moltissimi appassionati di calcio accorsi a festeggiare i loro beniamini. Alcuni giocatori erano giunti a Portoferraio alla spicciolata nelle prime ore del pomeriggio di mercoledì 11, tra questi lo juventino Del Piero, mentre gli altri accompagnati dal generale Tronco sono arrivati alle ore 18. Dopo l'appuntamento all'Hotel Residence San Giovanni dove poi ha

dormito, la Nazionale militare si è trasferita all'hotel Belmare di Porto Azzurro per la cena offerta dall'amministrazione comunale a cui hanno partecipato autorità civili e militari. E' stata occasione per brindare all'amicizia tra Porto Azzurro e l'Esercito. Questi i giocatori che si sono alternati nell'incontro vinto dai Militari per 5 a 1, dando spettacolo di buon livello tecnico. **Nazionale militare:** Pagotto (Sampdoria), Cannavaro (Parma), Galante (Genoa), Mozzini (Reggina), Grossi (Roma), Adani (Brescia), Assennato (Palermo), De Rosa (Napoli), Cavallo (Genoa), Scarchilli (Roma),

Amerini (Vicenza), Bigica (Fiorentina), Piovaneli (Lazio), Fiore (Padova), Maenza (Cesena), Pirri (Salernitana), Locatelli (Milan), Amoroso (Padova), Delvecchio (Inter), Del Piero (Juventus), Flachi (Fiorentina), Zanini (Verona). Allenatore: Olivieri. **Selezione elbana** Isola d'Elba: Signorini, Deledda, Casti, Del Tosto, Agostinaccio, Galerotti, Melis, Pulidori, Corbi, Cianchi, Simonelli, Papi, Brandini, Adami, Magnani, Anselmi, Frangioni, Lupi, Rovini. Audace: Francini, Bianchi. Campese: Segnini, Mattera. Rio Marina: Valle, Guerrini. Allenatore: Martorella.

Marina di Campo

Duecento Supermen al Triathlon Cup Isola d'Elba

Dunque, funziona così: prima ti butti in mare e nuoti per quasi tre miglia come se avessi alle costole uno squalo, poi inforchi la bicicletta e ti fai centoventi chilometri, molti dei quali in salita, infine, e tanto per gradire, concludi con una corsetta di "soli" trenta chilometri sotto un sole che schiotta. Dal film: "Se non son matti non li vogliamo"... questo è stato il programma cui ben 200 atleti, tra maschi e femmine, hanno partecipato nella seconda edizione del Triathlon Cup Isola d'Elba organizzato dalla Promosport, con il patrocinio del Comune di Campo nell'Elba. La manifestazione,

conclusasi domenica 8, è stata massacrante (38 i ritirati) ma splendida sotto il profilo sportivo per il testa-testa al vertice tra Fabrizio Ferraresi (al termine vincitore) e Massimo Guadagni, due autentici campioni che sanno coniugare tecnica e volontà agonistica a livelli stratosferici. Ma tutti i contendenti compresi due elbani, Michele Pieri e Angelo Mortula, hanno profuso fiumi d'energie durante le tre prove e alla fine, asciugato il sudore e ripreso il normale battito cardiaco, tutti si sono dichiarati entusiasti dell'organizzazione e della gara, tanto che si pensa già alla prossima terza edizione. L'El-

ba, da par suo, ha nell'occasione spolverato un contorno di ambienti e di clima splendidi offrendo calda ospitalità ai partecipanti, ai loro teams e a quanti hanno voluto seguire da vicino l'impegno sportivo, e così durante il pomeriggio sportivo su Rai 3 del giorno 12, partecipando alle fatiche degli atleti, i telespettatori hanno anche avuto modo di godere l'azzurro del mare e il verde dei boschi brillanti sotto il cielo terso e caldo. Complimenti vivissimi all'amministrazione campese ed un incitamento a riproporre la nuova edizione con lo stesso entusiasmo e la stessa competenza.

Rio nell'Elba

Ottimamente riuscita la manifestazione ciclistica "Memorial Vezio Colli"

Si è svolta domenica 1 ottobre la terza edizione della manifestazione ciclistica "Memorial Vezio Colli" promossa dalla Coop di Portoferraio per ricordare Vezio Colli, ex vice presidente della sezione soci, nonché ex sindaco di Rio Elba, che appassionato di bicicletta, aveva profuso impegno nell'organizzazione di gare ciclistiche. Con il gruppo dirigente della Coop Toscana Lazio hanno collaborato attivamente anche "Cicli Lenzi" di Portoferraio e "Elba Bike" di Porto Azzurro.

Circa 100 sono stati i partecipanti che partiti dal piazzale della Coop di Portoferraio, hanno raggiunto Rio Elba, dove sono stati accolti dal sindaco Giuseppe Coluccia. Una gara amatore-riale per bici su strada e da cross, Rio Elba - Cavo e ritorno, ha movimentato il raduno. Per rendere omaggio alla memoria di Vezio Colli, presenti i familiari, i ciclisti hanno fatto visita alla sua tomba. Erano presenti oltre le autorità locali, anche il Presidente della Comunità Montana Elvio Di-

versi e il sindaco di Rio Marina Roberto Antonini. Al termine della giornata hanno avuto luogo le premiazioni dei vincitori della gara Rio Elba - Cavo. Questi i primi classificati delle due gare: Categoria bici su strada: 1) Luigi Adriani, 2)

Massimiliano Adriani, 3) Maris Tovoli, 4) Giuseppe Danesi, 5) Marcello Paciardi. Categoria Mountain Bike: 1) Gian Pietro Mocali, 2) Franco Fontana, 3) Mauro Camporeale, 4) Moreno Ballini, 5) Roberto Minelli.

Marciana Marina

Soddisfazione per il ritorno della squadra di calcio in campionato

Con grande soddisfazione degli sportivi, Marciana Marina è ritornata dopo sei anni a far sentire la sua voce nel campionato di calcio. I tifosi hanno festeggiato questo ritorno, accorrendo in gran numero alle prime due partite del campionato di terza categoria e facendo echeggiare con i loro calorosi incitamenti ai giocatori marinesi, guidati dall'allenatore Emilio Costa, il campo del "Ruotone". A parte i brillanti risultati di queste due partite iniziali, la

rinascita della società è stata salutata come un grande evento per il paese. "E' un fatto socialmente utile - ha dichiarato il sindaco Alberto De Fusco - pensiamo solo che distoglie un centinaio di ragazzi della strada. Il calcio supera ogni fazione, lo sport è di tutti. Anche noi faremo la nostra parte: presto appalteremo i lavori per sistemare campo e recinzione, abbiamo già deliberato la ristrutturazione degli spogliatoi e tribune, per un importo sui trecento milioni".

Rio Marina

Lutto

Il 4 ottobre all'età di 77 anni è deceduto Spartaco Cignoni, già impiegato amministrativo delle Miniere. Persona molto stimata ha lasciato unanime rimpianto. Alla moglie e ai figli le nostre più sentite condoglianze.

Capoliveri
Filippo Boreali

Culle

Accolto festosamente dal fratellino Andrea per la felicità di Ilaria e Walter Corbelli è nato Gianluca per il quale formuliamo i più cari auguri. Ai genitori e ai nonni, i nostri amici Mario e Maria Assunta Cuneo e Elio e Maria Corbelli, congratulazioni vivissime.

Lieto evento anche in casa di Luciana e Roberto Senatori per la nascita di Davide che è stato accolto con gioia anche dalla sorellina Daniela. Ai genitori vivi complimenti, al neonato auguri di ogni bene.

Lutti

Dopo lunga malattia è venuto a mancare all'affetto dei familiari Giuseppe Modesti di anni 63. Alla sorella Ida e al fratello Mario vive condoglianze.

Ha suscitato vivo cordoglio la morte di Mario Tommaso Silvio di anni 53. Lo ricordiamo per il lungo impegno nell'amministrazione comunale e in varie associazioni cittadine, tra cui in qualità di presidente, l'U.S. Capoliveri. Alla moglie Loredana, ai figli Federico e Teresa e alla sorella Ilvetta, le nostre sentite condoglianze.

Beneficenza

Il 6 novembre ricorre il quinto anniversario della scomparsa di Sirio Calafuri. La moglie e il figlio in suo ricordo hanno elargito L. 50.000 all'Avis, L. 50.000 al SS. Sacramento e L. 50.000 alla Misericordia.

Il 25 ottobre ricorre il settimo anniversario della scomparsa di Marcello Landi; i figli per onorare la memoria hanno offerto L. 300.000 alla Pubblica Assistenza di Marciana Marina.

Il 27 ottobre ricorre il tredicesimo anniversario della scomparsa di Mario Bolano. La moglie Flora, in suo ricordo, ha elargito L. 100.000 all'Avis e L. 100.000 alla Unione Italiana per la lotta contro la distrofia muscolare.

La Piaggia

E' uscito il n. 46 de "La Piaggia" il periodico trimestrale del Centro Velico Elbano di Rio Marina. Questo il sommario: Mare, padre padrone (Annamaria Toniatti), Regata di Naregno (Marcello Gori), Admiral Cup: un sogno realizzato (Ermanno Volonté), Agli Europei della Classe Equipe secondo posto per Alice Giannoni (M.G.), Risultati regate 1995, Le gare remiere estive (Pino Leoni), Estate '95, La Mountain Bike (Roberto Ferrini), Michele Didoni in vacanza a Rio Marina (Marcello Gori), Il chiodo fisso (P.D.G.), Polvere di stelle (Eliana Farina), Il 10° incontro dei riesi di fuori, Album di famiglia, Notizie sulla chiesa di S. Rocco (Club "La Voce del Ferro"), Lettere di amici, Negli antichi salotti delle mezzane (Piero Simoni), Fare il punto in mare (Sandro Moraccini), Dalla Marina di Rio partiva il ferro delle miniere per la fonderia di Follonica (Daniela Chionsini), "Matrimonio a mezzanotte" (Pina Giannullo), Passeggiano per i sentieri amici, Brevi cenni di soccorso in mare (Cesarina Barghini), Don Salvi Cignoni (Giuseppe Leonardi), In copertina "Ferragosto a Rio Marina" (foto Carlo Carletti).

I Risultati della 3ª Categoria		
8.10	Marciana Marina - S.Piero	1-0
	Dinamo Procchio - Junior Banditella	0-0
15.10	Divo Demi - Dinamo Procchio	0-2
	Marciana Marina - Montemazzano	0-0
	San Piero - Portuale Audace	0-1

La quindicina politica

Storia infinita del Teatro dei Vigilanti

Tohl, guarda di che cosa si riparla! Nientemeno che del Teatro dei Vigilanti! Era un po' che l'argomento non si presentava alla ribalta e bene ha fatto il consigliere Fuochi a chiederne notizie nel corso dei lavori dell'ultimo consiglio comunale; come giusta ci è sembrata la condotta del sindaco che, ammaestrato dall'esperienza, ha evitato di fare previsioni sulla conclusione dei lavori di ripristino e di adattamento, constatato che tutte le... profezie azzardate nella precedente legislatura si sono rivelate sbagliate per il continuo apparire di nuove opere da realizzare. Ora è la volta della messa in opera, del resto prevista dalla legge, di una scala metallica di sicurezza che sarà collocata nella zona del padiglione di ginecologia del vecchio e ormai abbandonato ospedale. Nell'esporre la situazione il sindaco ha avuto occasione di spiegare che nella voce relativa alle opere da attuare al Teatro dei Vigilanti sono compresi, oltre alla scala di sicurezza cui abbiamo fatto cenno, gli impianti di riscaldamento e antincendio. In merito all'impianto di riscaldamento c'è da precisare che i tecnici hanno ritenuto necessari alcuni lavori esterni (fossa per la caldaia) per i quali occorreranno circa 100 milioni che andranno a carico, l'esatta metà per ciascuno, del Comune e della CEE. Infine, a completare l'informativa sull'argomento, il sindaco ha riferito sull'inizio dei lavori di tinteggiatura anche se rimane ancora da risolvere il problema della ripresa o meno, di alcuni festoni presenti all'interno dei palchetti che, secondo la Soprintendenza, sembrano meritevoli di tutta l'attenzione.

Per finire, mentre si stanno ultimando le opere esterne, è in arrivo l'impresa cui sono stati affidati gli accennati lavori agli impianti di riscaldamento e antincendio; da non trascurare che è ormai prossima la consegna di materiali di arredo per circa 300 milioni da parte della Ditta "Poltrone Frau".

Uno sfogo del sindaco Fratini: "Questo Teatro dei Vigilanti - ha detto - rappresenta anche per me un "pozzo di San Patrizio", e non solo sotto il profilo finanziario, anche se fortunatamente si sono avuti diversi contributi comunitari e regionali che hanno permesso di andare avanti nell'opera che altrimenti non avrebbe mai visto la fine".

COL.

Delegazioni russa, giapponese e francese in visita all'Elba

Il 2 ottobre è giunta a Portoferraio, dove si è trattenuta due giorni, una delegazione del Ministero della cultura della Russia. Ne facevano parte Ivan Boris Porto vice direttore dell'Amministrazione per gli affari delle arti figurative del Ministero della cultura, Vittoria Markova curatrice del Museo Paskin di Mosca e i pittori Kadir Rakimv e Giuseppe Paccanuccio per i quali di recente il Comune di Macerata ha organizzato una mostra che è stata occasione per il nostro concittadino Bruno Giusti da tempo residente a Macerata, di parlare con i due pittori e invogliarli ad interessarsi per la visita all'Elba della delegazione culturale russa.

Nel breve soggiorno gli ospiti sono stati ricevuti dal presidente Boris Procchieschi e dal direttore Umberto Gentini e poi dal sindaco Giovanni Fratini e dall'assessore per la cultura Massimo Scelza. Inoltre hanno avuto un incontro con una rappresentanza dell'Associazione albergatori elbani e hanno visitato guidati dal dott. Giuseppe Battaglini, le Fortezze medicee, la Pinacoteca Foresiana e la Villa napoleonica dei Mulini.

Prima di ripartire hanno effettuato anche un veloce tour nel versante orientale dell'isola. Negli incontri con gli operatori culturali e turistici, gli ospiti hanno manifestato l'intenzione di stabilire rapporti più stretti di collaborazione impegnandosi a studiare un programma che potrebbe partire sin dalla prossima primavera.

Anche una delegazione giapponese composta da una ventina di persone tra tecnici, imprenditori e dirigenti di enti pubblici, si è trattenuta a Portoferraio per alcuni giorni per studiare il mondo economico dell'Elba, quale isola maggiore dell'Arcipelago Toscano. I componenti la delegazione fanno parte della "Japan national insular organization" che rappresenta le seimila 852 isole minori del Giappone. Il loro incarico è di fare indagini su alcune isole, scelte per dimensioni e per numero di persone, che sono riuscite a riconvertire con successo la loro economia.

Gli ospiti per avere tutte le informazioni necessarie allo scopo che si propongono, hanno avuto contatti con l'amministrazione comunale rappresentata dall'assessore Scelza e con il presidente dell'Apt Procchieschi. Inoltre hanno girato per tutta l'isola rivolgendo l'attenzione su quanto è stato realizzato per il mutamento della sua economia da industriale a turistica.

Col catamarano Elba Express che domenica 8 ottobre ha effettuato gite speciali Elba-Bastia e viceversa, è giunta a Portoferraio una delegazione francese composta da funzionari del museo nazionale di Malmaison, del museo della Legione d'onore e del Ministero della cultura e dalla contessa Rita Walewska e da suo padre, discendenti di Maria Walewska, la contessa polacca amante di Napoleone. La delegazione è stata ricevuta dal presidente del Centro Studi Napoleonici Angelo Varni e dai membri del consiglio Giuseppe Battaglini e Ugo Spadoni e dal dirigente del Ministero dei Beni Culturali Maurizio Bonocore Caccialupi.

Ovviamente, tappe d'obbligo della visita di poche ore degli ospiti francesi, sono state le Ville Napoleoniche di San Martino e dei Mulini e il Santuario della Madonna del Monte a Marciana, dove Napoleone ricevé Maria Walewska che aveva con sé il figlio Alessandro.

Lettera in redazione

"Il muro del pianto"

Firenze 24 - 9 - 1995

Alla Biodola, in uno dei posti più attraenti e suggestivi dell'Isola, ai lati della strada tra Scaglieri e Forno venne eretto, anni fa, un muro alto quasi due metri che oltre a ridurre dai tre metri naturali d'origine a poco più di uno, in alcuni tratti, l'ampiezza del passaggio di collegamento delle due località, impedisce di vedere, anzi di ammirare uno scorcio paesaggistico tra i più incantevoli.

Il perché dell'erezione di questa muraglia e soprattutto il permesso concesso dalle competenti autorità ai costruttori, è tuttora materia del contenzioso tra pubblico e privato, ma soprattutto è motivo di sacrosanta indignazione della gente di Forno e Scaglieri per l'obbrobrio e la mostruosità che l'opera manifesta. Tale sconco colpisce, inoltre, il turista o il visitatore, come un gran pugno nell'occhio.

A far diventare questo trincerone un vero e proprio tunnel hanno contribuito alcuni teloni verdi di plastica posti alla sommità della costruzione.

Gli abitanti della zona hanno chiesto ripetutamente la demolizione dell'opera, ma pare che nessuna, tra le varie autorità responsabili della preservazione dei beni ambientali, abbia orecchie sensibili al problema. Così il "mostro" rimane a far danno al panorama e alla viabilità locale.

Qualcuno, con afflitta ironia, ha detto che potrebbe sempre servire, in caso di conflitto bellico, all'installazione di batterie antiaeree o navali che resterebbero ben nascoste all'osservazione nemica. Ma di conflitti armati, almeno all'Elba, non se ne vedono gli avvisi, per cui, qualora si decidesse di abbattere la "trincea", l'azione, anche se tardiva, può sempre diventare opportuna e come tale perfino meritoria.

Finché il muro resterà a deturpare il paesaggio non potrà essere chiamato diversamente. GUALTIERO RAVELLI

Incontro-dibattito organizzato dall'Ass. di Volontariato "Tempo Amico"

L'Associazione di Volontariato "Tempo Amico" organizza sabato 21 ottobre alle ore 16,30 presso il Centro congressuale De Laugier un incontro-dibattito sul tema "Caratteristiche e ruolo di un volontariato moderno". Relatore sarà il dott. Luciano Tavazza, Segretario generale della Fondazione Italiana del Volontariato, che si occupa di formazione e informazione a livello nazionale. L'Associazione di Volontariato "Tempo Amico" è formato da persone che dedicano un po' del proprio tempo libero a coloro che hanno reale difficoltà: infatti da alcuni anni sono impegnate nell'assistenza ospedaliera, nell'assistenza agli ospiti della Casa di riposo Tradi e agli anziani a domicilio e nel doposcuola.

E' tradizione dell'Associazione di promuovere incontri con personalità del mondo del volontariato al fine di sensibilizzare la popolazione ai problemi sociali e col desiderio di instaurare una collaborazione con gli altri gruppi che operano all'Elba. Per questo ha organizzato l'incontro di sabato 21 ottobre. Chi desiderasse prendere contatto con l'Associazione può rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: 914653 (Gragnoli), 916424 (Vitali), 915468 (Gaspardi).

Sagra del fungo porcino allo Schiopparello

Il Circolo Concordia e l'Associazione Amici di Schiopparello, si stanno distinguendo per manifestazioni popolari. Infatti dopo la Festa dell'Uva, hanno organizzato con successo, domenica 8 ottobre, anche la "Sagra del fungo porcino". La festa iniziata alle 14,30 con una corsa di cavalli 1° Palio Schiopparello, è proseguita con una ginkana equestre e l'apertura di stand gastronomici bene forniti di polpo lessato all'elbana. Un menù curato dallo chef

Alvaro Claudi "zuppa di funghi, lasagne all'antica, trippa stufata alla boscaiola, polenta pasticciata alla montanara, fagioli all'uccelletto, specialità alla brace, zuppa inglese", ha soddisfatto il palato di numerose persone che approfittando anche della bella giornata, hanno partecipato alla simpatica manifestazione popolare che si è conclusa con una serata danzante con l'orchestra "I cocchi" e la premiazione dei vincitori della corsa dei cavalli.

Segnalazione

Da una recente indagine effettuata presso le principali librerie dell'Elba, il volume "Zitto e notai" del dott. Gianfranco Panvini edito da Baldini & Castoldi, è risultato in testa alle vendite elbane, superando altri libri che sono nei primissimi posti delle classifiche nazionali, come "Va' dove ti porta il cuore"

di Susanna Tamaro e "Passaggio in ombra" di Maria Teresa Di Lascia, vincitrice del Premio Strega. Ci complimentiamo col dott. Panvini per questa ulteriore affermazione con l'augurio di sempre maggiori successi nella narrativa umoristica.

Domanda e risposta

Caro Leo, sono un vecchio sportivo e ho letto con piacere il tuo articolo "Il calcio a Portoferraio", anche perché mi ha fatto rivivere il periodo della rivalità tra l'Audace e la Ferrigna, in cui, ragazzo, portavo al collo due palle di lana bianco-rosse. Non c'era ragazzo a quell'epoca che seguendo l'esempio di tante persone adulte - uomini e donne - non portasse al collo le palle di lana: giallo-nere erano l'emblema della Ferrigna, bianco-rosse quello dell'Audace. E che tifo! Tifo davvero eccezionale che a volte sconfinava anche in incontri di pugilato che per noi ragazzi abituati alle battaglie tra rioni che finivano spesso in cazzottate erano davvero la manna.

Il tuo articolo mi ha suscitato tanti bei ricordi, ma anche delle perplessità. Infatti mi sono domandato: ma allora se come hai scritto, la nascita della Società Sportiva Audace è avvenuta nel 1921, perché l'anno scorso ha partecipato al campionato col nome di Audace 1905?

Comunque non ti chiedo neppure chiarimenti perché la cosa in fondo è senza importanza;

per me che sono appassionato tifoso della squadra bianco-rossa, l'essenziale è che il nome dell'Audace figurì ancora nel campionato. Ora ti chiedo un favore che certamente puoi farmi perché, se ben ricordo, hai fatto parte del primo consiglio dell'Audace nel dopoguerra. Siccome ho avuto una discussione con alcuni amici in su con l'età come me, puoi dirmi chi furono i presidenti dell'Audace nel periodo in cui sei stato consigliere? Grazie e tanti cordiali saluti. G.T.

Il primo presidente dell'Audace del dopoguerra, è stato Giuseppe Cacciò, a lui, in seguito alle sue dimissioni avvenute dopo pochi mesi, subentrò il prof. Ambrogio Contegno che nell'ottobre del 1947 per un incidente stradale. Lo sostituì l'avv. Michele Villani fino alle dimissioni del consiglio avvenute nel luglio del 1948. Nel novembre dello stesso anno, dopo che un comitato straordinario eletto dai soci si era preso l'impegno di formare un nuovo consiglio, fu nominato presidente Giulio Ghinassi.

LAVORO A DOMICILIO

Confeziona i nostri articoli in casa tua!!
Informati!!
Numero Verde
16.70 - 16771.
Chiamata gratuita!!

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi

Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n.103 del 24-12-1952
Stampa ELBAPRINT - Portoferraio

Taccuino del cronista

A Novi Ligure, il 30 settembre è nato Giacomo, un bel bambino che ha portato la felicità in casa di Giuseppe Giovinazzo e Maria Cristina Cavallaro.

Complimenti ai genitori e auguri di ogni bene al neonato. Ai nonni, gli amici Giancarlo e Rita Cavallaro e Stella e Leonardo Giovinazzo, felicitazioni vivissime.

Domenica 8 ottobre Don Antonio Corno ha benedetto le nozze di Federico Vergari e Letizia Solari. Nel formulare i migliori auguri per la simpatica coppia che è stata molto festeggiata nel corso del tradizionale ricevimento all'Hotel Hermitage ci congratuliamo vivamente con i genitori, i nostri carissimi amici Grazia e Mauro Solari presidente dell'Associazione Albergatori Elbani e Alfredo e Franca Vergari.

I "ragazzi del 1914 e... dintorni" continuando una simpatica tradizione che dura da quasi mezzo secolo, si sono dati appuntamento insieme a mogli e altre signore "aggregate" domenica 8 ottobre al ristorante dell'Hotel Residence San Giovanni per l'annuale riunione conviviale. A questa 46-47. a tappa (è stato perso il conto) della maratona ad... ostacoli e di... resistenza categoria "Classe di ferro", hanno partecipato: Antonio Allori, Danilo Bellosi, Sergio Camici, Edilio Deni, Leonida Foresi, Umberto Gentini, Adamo Lambardi, Renato Marinari, Gino Milani, Aladino Squarci.

Il nuovo consiglio parrocchiale del Duomo risulta formato da Alessandro Arnaldi, Sergio Bassotti, Achille Bruzzi Alieti, Anna Diversi, Mario Forti, Maria Cristina Gentini, Piero Paolini, Mario Puccini, Anna Vannucci, Minnie Signorini; fanno parte di diritto i Governatori della Misericordia Antonica Bracali e del SS. Sacramento Bruno Bolano.

L'Azienda U.S.L. 6 di Livorno ha promosso un Corso di aggiornamento sul "farmaco" per i medici di medicina generale che si terrà a Portoferraio nei giorni 28 e 29 ottobre presso il Centro Congressi De Laugier. Al fine di consentire la partecipazione di tutti i medici convenzionati, gli ambulatori resteranno chiusi e l'U.S.L. 6 zona dell'Elba attiverà un servizio sostitutivo di guardia medica, limitato alle prestazioni d'urgenza, dalle ore 8,00 alle ore 14,00 di sabato 28 ottobre.

Quale segno di gratitudine per la disponibilità dimostrata dal pittore Thomas Wezrek ha donato al Comune uno dei dipinti che è stato esposto nella mostra "Le rose rosse dell'Eremo" allestita nella sala San Salvatore del Centro culturale De Laugier, per dare l'avvio ufficiale alle manifestazioni culturali della stagione "Maribilia 1995". "Soprattutto - così ha scritto Thomas Wezrek dietro il quadro - desidero ringraziare per l'impegno l'assessore Massimo Scelza".

La nuova sede elbana di Rifondazione Comunista è in via Mentana. La sezione resterà aperta tutti i lunedì dalle 17 alle 19 e il giovedì dalle 21 alle 23. Per informazioni telefonare al 93.02.77.

La partenza è fissata per il 10 novembre. Oltre a Roma sono previste visite ai colli Albani, Nemi, Frascati, Genzano. La quota di partecipazione è fissata in 325 mila lire. Comprende il viaggio, il trattamento di pensione completa in un albergo a 3 stelle a Roma, un pranzo al ristorante. Per informazioni rivolgersi all'Auser in via della Fonderia.

Dai primi di ottobre è riaperta la piscina riscaldata e coperta dell'Hotel Residence San Giovanni a cui ci si deve rivolgere per le iscrizioni e il rinnovo delle tessere.

Nella piscina si svolgeranno corsi di nuoto sub e assistenti bagnanti, organizzati dal Circolo Subacqueo Teseo Tesei. Le lezioni saranno tenute da istruttori F.I.P.S. Per informazioni rivolgersi: Hotel Residence San Giovanni tel. 917.395, Nautica Sport - Calata Italia tel. 914.729 - 915.241, Caffè Roma - Piazza Cavour tel. 914.278, Circolo Teseo Tesei via Carducci angolo Via Colombo.

Il gruppo Trekker di Elbaviva che è alla ricerca di nuovi appassionati rivolge un invito ai ragazzi tra gli 11 e i 18 anni che desiderano dedicarsi alle esplorazioni. L'attività "95-96" sarà costituita principalmente da escursioni lungo i sentieri dell'isola, ma saranno organizzati anche campi fuori dell'Elba. Per non interferire con gli impegni scolastici, le escursioni si svolgeranno in prevalenza la domenica. Ai ragazzi saranno proposte anche gite a cavallo, in mountain-bike o in canoa. Per informazioni rivolgersi alla sede di Elbaviva Via Forni di San Francesco il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17 alle 19, oppure telefonare al 91.43.90.

I pensionati INPS che percepiscono gli assegni familiari dovranno rimettere all'Inps, debitamente compilato e sottoscritto, entro 30 giorni dal ricevimento, il modello Red-anf. Un adempimento importante che va seguito con la massima attenzione. Per questo motivo il Sindacato pensionati della Cgil nella sua sede in via della Fonderia ha attivato uno sportello per garantire la necessaria assistenza.

Oggi, alle ore 5, a Pisa, nella clinica universitaria dove era ricoverato per una grave malattia, si è spento Tullio Kopeinig. Nato a Pola 64 anni fa, dal '75 è stato presidente dell'IPSA Brignetti di Portoferraio dove ora tutti, dal corpo docente agli studenti sono profondamente addolorati perché se n'è andata una persona buona, seria, profondamente attaccata al proprio lavoro nel quale ha profuso doti di grande umanità e competenza. Alla moglie Luciana e ai figli la nostra partecipazione al loro dolore.

Terme S. Giovanni Isola d'Elba

FISIOTERAPIA (medico specialista in TERAPIA FISICA)
Forni Bler - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

Poesie di un poeta-manager

Di questo libro e del suo autore, il primogenito del compianto prof. Giorgio Varanini, abbiamo già dato notizia nel primo numero del Corriere Elbano di quest'anno. Ma erano notizie attinte dal Sole 24 ore e da Panorama, senza conoscere il testo, che solo ora ci è giunto in redazione e che abbiamo preferito affidare ad un censore più qualificato, figlio del nostro direttore, dirigente nella sede romana del BULL ITALIA, la multinazionale francese di informatica.

L'uscita del libro "L'adoriam budget divino" (Edito Nov. '94 da Sperling e Kupfer) dell'amico Francesco Varanini, rappresenta per me una golosa occasione per rituffarmi nel bagno d'ironia che spesso ha permeato il mio rapporto professionale con una multinazionale. Nello scorrere la lirica fine ed arguta a tratti così reale ed anche amara del libro, gli addetti ai lavori ritroveranno le contraddizioni del loro mondo, i non specialisti apprezzeranno la capacità di autoironia, gli altri non rimarranno indifferenti alle osservazioni pungenti, ma "sciorinate" in maniera così disinvolta. Leggendo la prima recensione del libro, credo di ricordare su "Il Mondo" dei primi di gennaio scorso, non avrei immaginato si articolasse in questa vertiginosa ed appas-

sionante sequenza di finezze; il titolo evoca l'assoluta importanza che riveste la discussione del budget in Azienda; per questo motivo pensavo che il saggio fosse incentrato su questo particolare momento aziendale che ogni tanto si ripete con un rituale rigorosamente religioso; e devo dire che è così felice il riferimento, che coloro che in Azienda il budget lo subiscono, sono chiamati in effetti ad un vero e proprio atto di fede.

Al contrario mi sono piacevolmente fatto trasportare in questa mirabile navigazione attraverso l'organizzazione, senza esimermi dal fare scalo nei due porti più attrezzati: "check-up" e "mainframe". Sono i due momenti più alti in cui, scherzando sull'abuso di frasi fatte, perlopiù in inglese come suggerisce il titolo, l'autore ci propone un gioco: trasporre in versi, secondo una connessione logica, una serie di luoghi comuni che popolano le interminabili riunioni aziendali, enfatizzandone gli aspetti più ridicoli e seguendo l'istinto di una originale capacità di fare satira aziendale, alla fine poi l'autore smorza questo crescendo esaltante, lasciando spazio alle considerazioni più amare, quelle che probabilmente lo hanno portato, con il tempo, a lasciare questo mondo. Non so chi ha azzardato riferimen-

ti ad esperienze letterarie precedenti (Villaggio-De Crescenzo) o fatto citazioni di autori di sacri testi. Drucker, ad esempio, ha avuto bisogno di coniare la definizione di "contafagioli" per ridicolizzare il ruolo del "controllers", quelli del controllo di Gestione-Jaques, ecc. un osservatore accorto come Varanini, con la carica di ironia che ricordo dal mondo delle nostre frequentazioni adolescenziali e con il notevole bagaglio culturale acquisito nel tempo, credo non si sia ispirato a nessuno nello scrivere questi brevi ma intensi versi. Essi infatti sono talmente veri che ritengo siano semplicemente il frutto di un rapinoso flash delle realtà, una ricostruzione fotografica aziendale effettuata magari in una notte di reazione, dopo una giornata di "Review" e prima di una giornata dove si sarebbero dovute affrontare molte "ISSUES". Nel concludere faccio a Francesco Varanini i miei più sinceri complimenti per questa raffinata opera che non offrirà seri spunti di riflessione solo agli studiosi di fenomeni organizzativi: infatti consigliereich come me, ha apprezzato particolarmente l'approccio ironico, di farne uso in ogni occasione in cui qualcuno, in ambiente aziendale "superi il segno".

LEONARDO PREZIOSI

Elba Volley

Domenica 8 ottobre è iniziata per l'Elba Volley la stagione agonistica '95-'96. La prima squadra a scendere in campo è stata quella delle ragazze Under 16 che è andata a vincere a Livorno. Le ragazze hanno fatto proprio il risultato sin dal primo set terminato 15-10. Nel secondo invece, dopo essersi portate in vantaggio per 12-0, subivano la rimonta delle livornesi che si portavano sul 12 pari, ma le elbane riuscivano a reagire ed a chiudere il set senza concedere altri punti alle avversarie. Senza storia il terzo set conclusosi per 15-2.

Nelle prossime settimane saranno alla via le altre formazioni dell'Elba Volley: Juniores, Prima e Seconda Divisione femminile, Juniores e Prima Divisione maschile. Sei squadre quindi che comportano uno sforzo organizzativo non indifferente se si pensa che sono coinvolti più di un centinaio di atleti e dieci allenatori, per quasi cento partite fino al mese di giugno. La vittoria delle più giovani nella partita iniziale è di buon augurio per tutta la Società.

Risultati

Campionato Ragazzi Femminile
PGS Labronica - Elba Volley 0-3

Formazione: Laura e Silvia Zuccotti, Francesca Delle Fave, Laura Berti, Linda Carzaniga, Federica Cetica, Ilaria Biondi, Silvia Lupi, Elisa Mancusi, Enrica Pecchioli, Laura Gianmagna.

F.S.

punto Basket

Al via i campionati per l'Elba Basket: serie D e Juniores infatti sono al debutto e solo gli Allievi attendono ancora il primo match. La prima squadra agli ordini di Luca Donati è impegnata in serie D. Debutta oggi, domenica 15, a Livorno contro l'Endas. Un ritrovarsi quindi dopo due anni, quando le stesse squadre si contesero, in tre emozionanti partite finali, la vittoria della Promozione: la spuntò l'Elba Basket. Tanti ricordi: le prodezze degli elbani e il tiro della vittoria di Gianni Bertolotti a un minuto dalla fine nella partita spareggio. Un evento rimasto nella storia dell'Elba Basket che ci regalò la serie C2. C'è molta attenzione per questi avversari quindi, i livornesi sono grandi tiratori dalla grande e media distanza. Tornano alla mente, negli scontri passati, le bombe da tre messe a segno a ripetizione dai labronici. E vediamo le 15 squadre che dovrà affrontare l'Elba basket nel girone B della serie D: Pescia, Monsummano, Pontedera, Piombino, Grosseto, Rosignano, Livorno 84, Chiesina-Altopascio, S.Miniato, Cus Pisa, U.S.Livorno, Endas Livorno, Viareggio, Venturina, Sporting Pisa. Per il debutto comunque Donati è fiducioso: "In questo inizio di campionato ho una rosa concentrata al massimo - segnala - i ragazzi sono caricati al punto giusto e non sottovalutano la serie D. Qualunque sia la squadra avversaria, la affronteremo con determinazione cercando di conquistare i 2 punti". E gli Juniors? Anche per loro è il debutto, fissato per lunedì 16. Dopo l'impegno domenicale in serie D, alcuni giocatori prestatati alla categoria superiore, i giovani di Lodovico Sacchi, partono per far "visita" al Volterra, squadra sempre forte tra le mura amiche, ma alla portata degli isolani.

Marinari e compagni, sotto la guida di Donati, espugnarono questo campo nell'ultima sfida nella città etrusca, perdendo però a San Giovanni, a fine campionato, in un match segnato dall'assenza di vari titolari. Ma Sacchi guarda al presente: "In settimana abbiamo provato gli schemi in una partita con gli Allievi - spiega il nuovo coach - e tutti i ragazzi sono pronti per fare un buon campionato. Certo non saremo una delle squadre più forti ma possiamo batterci senza temere nessuno". Queste dunque le squadre del girone degli Juniores: Volterra, Venturina, Endas Livorno, Cecina, Junior Livorno, S.Vincenzo, Basket 84 Livorno, Grosseto Rosignano, Donoratico.

Gli Juniores sono al completo, ecco i convocati: Marinari, Veltroni, Pacchiarini, Rallo, Medri, Del Re Marco, Del Re Fabrizio, Gullo, Giuntinelli, Simoni, Quartuccio.

G.B.

ECCELLENZA Gir.A		
1-10	Aglianese - Isola d'Elba	5-0
8.10	Isola d'Elba - Argentario	1-1
15.10	Perignano - Isola d'Elba	1-0

CLASSIFICA		
Aglianese (13)	Pietrasanta (9)	Cerretese (9)
Cascina (8)	Venturina (8)	Versilia (8)
Tuttocalzature (8)	Perignano (8)	Calza-turieri (7)
Cuoiopelli (7)	Grosseto (4)	Bozzano (4)
Forte Marmi (4)	Argentario (3)	Larcianese (3)
Elba (1)		

PROMOZIONE Gir.B		
2-10	Audace P.Ferraio - Picchi	0-1
8.10	S.Donato - Audace P.Ferr.	0-4
15.10	Audace P.Ferraio - Staggia	1-1

CLASSIFICA		
A.Picchi (13)	Tuttocuoio (13)	Cappiano (10)
Volterra (10)	Sangimignano (10)	Audace (8)
Follonica (8)	Staggia (6)	Guastice (6)
Donoratico (5)	Piombino (5)	S.Donato P. (4)
Montecalvoli (3)	Collevic. (2)	Cenaia (1)
Forcoli (1)		

2ª CATEGORIA Gir.F		
8.10	Palazzi - Campese	2-1
	Jemboree - Rio Marina	2-2
15.10	Rio Marina - Ardenza	0-0
	Suvereto - Campese	0-0

CLASSIFICA		
Castelnuovo V.C. (12)	Serrazzano (10)	Livorno 9 (9)
Montescudaio (8)	Vada (7)	Ardenza (6)
Gabbro (5)	Palazzi (5)	Rio Marina (4)
Campese (4)	Rombolino (4)	Campiglia (2)
Jemboree (2)	Guardistallo (2)	Pomarance (2)
Suvereto (1)		

PROSSIMO TURNO (22.10)		
Isola d'Elba - Versilia		
Audace Portoferraio - Guastice Stagno		
Castelnuovo V.C. - Rio Marina		
Campese - Serrazzano		

IL PUNTO SUI CAMPIONATI

Sembrerà anche assurdo, ma per noi l'Isola Elba occupa una posizione non sua in classifica, e questo persino nonostante la scoppia pesantissima della scorsa settimana. Il fatto è la squadra per almeno nove undicesimi ci sembra ben registrata e siamo convinti che quando tutti gli elementi a disposizione di Martorella saranno in forma, quella difficoltà di trasmettere il pallone dalla difesa all'attacco che al momento sembra un handicap insuperabile, si risolverà e da quel momento in avanti la musica sarà decisamente diversa, perché ora si nota nei giocatori un'ansia di ben fare che alla fine vanifica ogni iniziativa: con calma la squadra elbana risalirà. Ne siamo convinti. L'Audace Portoferraio mette poco fieno in cascina: troppo scarso il bottino per una squadra che la dirigenza "vuole" vincitrice del campionato. Non ci sembra cosa giusta recriminare su decisioni arbitrali: si sa, un campionato è costellato di decisioni ora favorevoli ora contrarie, il fatto è che una squadra superiore di queste cose se ne frega e vince nonostante tutto, quindi non sarà mica che la squadra portoferraiese è la migliore del girone solo nelle pur lodevoli intenzioni dei suoi dirigenti e non nei piedi e nella testa dei suoi giocatori?

Il Rio Marina per quanto si impegna in campo dovrebbe essere già in fuga! Forza ragazzi, non mollate che alla fine il lavoro e la serietà pagano certamente. La Campese aveva un gran timore di quest'ultima trasferta perché in qualche modo si sentiva colpevole di non aver ancora concretizzato quanto desiderato in questo campionato: l'aver mosso le acque è importante. Non è inferiore alle altre: basterà un pò di calma per il prossimo turno.

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 914016
PORTOFERRAIO

PER LAVORARE A DOMICILIO
BASTA UNA TELEFONATA GRATUITA
SILVER POINT
Numero Verde
167-274604
Confezionerai
le nostre bigiotterie

Ristorante Publius Poggio di Marciana
Tel. 99208 - 904174
Cucina tipica toscana - Terrazza panoramica

VINI del BARBA D.O.C.
PRODOTTI E IMBOTTIGLIATI ALL'ORIGINE
NELLA TENUTA TANINO S.N.C.
DI BRUNO BOTTI & C.
LOC. SCOTTO PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA
TEL. (0565) 916403 - 915543

CENTRO UFFICIO s.n.c.
di Bargellini Marcello & Stilli Rita
Macchine per ufficio - Computer - Fax
Fotoriproduttori - Arredamenti per ufficio
Rivenditore Autorizzato
underwood olivetti VANDONI brother
SM MODERN DESIGN UPPER SHARP
via Manganaro, 23 - 57037 Portoferraio (LI)
Tel.: 0565/916290 - Fax: 915483 - Cell. 0337/718453
Ass. tecnica: loc. Carpani - Tel. 0565/914768

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Ufficio turistico Napoleonelba
Locazioni estive appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche
57037 Portoferraio
tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

Agenzia Immobiliare La Pianotta
Porto Azzurro - Tel. (0565) 95.78.70 - Fax 95.105
FLAP

Porto Azzurro: in costruzione appartamenti di prestigio fronte mare. Bilocale, trilocali, tutti con balcone o terrazzo vista mare. Box o posto auto.
Porto Azzurro (176) in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.
Porto Azzurro (143) fondo commerciale di circa 140 mq, adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.
Capoliveri (169) in residenza vicino paese, con piscina e campi da tennis, monolocale con ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno-doccia, giardinetto, arredato. Posto auto all'aperto.
Porto Azzurro Loc. Mola (171) In residence vicino al mare monolocale con soppalco, pergolato, giardinetto. Posto auto all'aperto. Arredato.
Capo d'Arco (184) Villa sul mare, 190 mq. su due piani, in mezzo al verde, grande giardino di 1500 mq. circa - parzialmente arredato.
Porto Azzurro (180) in condominio lungomare, appartamento trilocale composto da 2 camere, soggiorno, cucinotto, bagno, terrazzo vista mare.
Lacona (149) villetta a schiera di 110 mq circa, composta da 2 camere, soggiorno, cucina, 2 bagni, giardino.
Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro: in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.
Vendesi (182) in residence, appartamento 120 mq composto da 3 camere, soggiorno con angolo cottura, 2 servizi, grande terrazzo vista mare, arredato.
Vendesi (150): monolocale arredato composto da camera-soggiorno con angolo cottura, bagno e balcone. Vista mare, cantina e posto auto.
Vendesi (148) appartamento bilocale composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, grande terrazza, vista mare, posto auto.
Porto Azzurro (183) In paese, in condominio, garage di 17 mq. circa
Porto Azzurro (181) Centro paese, appartamento in condominio composto da camera, soggiorno, cucinotto, bagno, terrazzo arredato
Porto Azzurro (187) In Centro Storico vendesi licenza attività commerciale Tabella merceologica XIV, Categoria 40.
Porto Azzurro (188) Centro Storico affittasi fondo di mq. 20 circa, uso magazzino con bagno e 2 finestre.
Porto azzurro (186) in paese appartamento villetta a schiera su 2 piani: (1° piano) ingresso-soggiorno, cucina abitabile, bagno, terrazza, (2° piano) mansarda con camera matrimoniale, bagno arretrato.

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO
MARCELLO PARRINI
Servizio TALBOT - PEUGEOT
Motocompressori JEMBACH DIESEL
Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

NAV.AR.MA. S.p.A. Cagliari
IN VIGORE FINO AL 3 NOVEMBRE
PIOMBINO - PORTOFERRAIO
06.10 - 09.20 - 12.40 - 14.40
16.20 - 17.50 - 20.50
PORTOFERRAIO - PIOMBINO
07.50 - 09.40 - 10.50 - 12.50
14.35 - 16.20 - 19.00
Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 914133

ORARI TOREMAR
in vigore fino al 31 dicembre
Linea Portoferraio - Piombino
05.20 - 08.25 - 10.15 - 11.15
13.30 - 15.00 - 17.10 - 20.20
Linea Piombino - Portoferraio
07.00 - 09.50 - 11.40 - 13.00
15.20 - 17.00 - 18.55 - 22.00
Linea Piombino - Porto Azzurro 8.35 - 13.55* - 17.55
Piombino - Rio Marina 8.35 - 13.55* - 17.55
Porto Azzurro - Piombino 6.25 - 10.25* - 15.20¹ - 15.50*
Rio Marina - Piombino 7.00 - 11.00* - 16.00¹ - 16.25*
* tutti i giorni escluso martedì e venerdì - ¹ martedì e venerdì
ALISCAFO
Piombino - Cavo - Portoferraio 8.30 - 15.00 - 16.40
Cavo - Piombino 7.30 - 13.35 - 16.10
Portoferraio - Cavo - Piombino 7.10 - 13.15 - 15.50
Cavo - Portoferraio 8.50 - 15.20 - 17.00
Linea Portoferraio - Livorno Giovedì ore 05.00
Livorno - Portoferraio Mercoledì ore 13.00